DELIBERAZIONE N. 7 del 15 ottobre 2026

IL COMITATO CENTRALE

VISTO il Decreto Legge 28 dicembre 1998 n.451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40 ed in particolare l'art. 2, comma 3, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art.45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che, a decorrere dall'anno 2000, rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate;

VISTO il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato "Somme assegnate al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori" sul quale sono iscritte le risorse finanziarie, di volta in volta definite dalle leggi di revisione della spesa pubblica in termini di modifiche, integrazioni e/o riduzioni dell'iniziale stanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", che prevede l'iscrizione, per gli anni 2026 e 2027 di euro 147.761.038 e per l'anno 2028 di euro 7.708.783, sul capitolo 1330 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la direttiva del Ministro n. 104 del 06 giugno 2025, con la quale, tra l'altro, è stato disposto che il Comitato utilizzi le risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per l'anno 2026 per euro 2.500.000,00 per iniziative ed interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti e le rimanenti risorse per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali, pagati per i transiti effettuati nell'anno 2025 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose;

CONSIDERATO che la citata direttiva 104/2025 espressamente prevede che il Comitato centrale utilizza, per la copertura della riduzione dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2025 dalle imprese che effettuano autotrasporto di cose, del contenzioso pregresso e delle spese per la procedura relativa all'anno 2025, le rimanenti risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per l'annualità 2026 e che il Comitato centrale è autorizzato a proseguire con la collaborazione delle Società in house del Ministero RAM S.p.A. e SOGESID S.p.A., il bando per l'attribuzione di contributi per la realizzazione e

l'upgrade di aree di sosta sicure e protette in Italia a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, fino al completamento dei progetti ammessi;

CONSIDERATO altresì, che con la predetta direttiva è stato disposto che il Comitato Centrale provveda alla rideterminazione definitiva della riduzione sulla base delle risorse finanziarie a tale scopo effettivamente disponibili all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa;

RILEVATA la variazione negativa di bilancio di euro 2.656.824,00 per fare fronte all'emergenza carburanti;

RILEVATO che la parte di risorse non utilizzate per la realizzazione degli interventi ai fini dell'incremento della sicurezza della circolazione e dei controlli sui mezzi pesanti, così come determinata dalla citata direttiva 104/2025 ammonta ad euro 433.242,43;

CONSIDERATO il decreto di pagamento prot. 88/2026 del 18 settembre 2026 di euro 104.043,87 in favore della Air Pullman SpA con sede legale in Assago (MI), Via Enrico Fermi 9, CAP 20057, C.F e P.IVA 00216510123 quale prima rata di anticipazione, pari al 20% del cofinanziamento da erogare ad avvenuta "cantierizzazione", in ottemperanza della convenzione protocollo RC 2/2026 tra la Air Pullman SpA e l'Albo per la realizzazione, a cura del Beneficiario, di un'Area di sosta e parcheggio sicura e protetta (SSTPA) per veicoli che effettuano trasporto ai sensi ai sensi dell'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 561/2006 e del Regolamento delegato (UE) n. 1012/2022, nella località di Origgio;

CONSIDERATO il decreto di impegno prot. 164/2025 del 15 dicembre 2025 di euro 68.691,00 in favore della Ineo Servizi Società Cooperativa con sede legale in Cuneo (CN), Via Della Motorizzazione 12-15, CAP 12100, C.F e P.IVA 00285290045, per le attività previste nella Convenzione stipulata tra le parti in data 10/12/2025 ed assunta a protocollo RD 160/2025 e cioè la realizzazione, a cura del Beneficiario, di un'Area di sosta e parcheggio sicura e protetta (SSTPA) per veicoli che effettuano trasporto ai sensi ai sensi dell'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 561/2006 e del Regolamento delegato (UE) n. 1012/2022, nella località di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo;

CONSIDERATO che per fare fronte a quanto rendicontato dalla RAM SpA per le attività previste all'interno del programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia dell'anno 2026 sono necessari euro 91.074,71 e per quanto in corso di rendicontazione da parte della SOGESID SpA euro 130.617,20;

VISTA la delibera n. 6 del 16 aprile 2026, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 96 del 27 aprile 2026, con la quale è stato dato avvio alla procedura per il conseguimento della riduzione compensata dei costi sostenuti per i pedaggi autostradali nell'anno 2025 disponendo l'apertura della fase 1 – prenotazione della domanda dal 3 al 9 giugno 2026 e della fase 2 - inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda dal 23 giugno al 22 luglio 2026;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto disposto dalla direttiva citata in premessa, nell'ambito dello stanziamento previsto sul capitolo 1330, è stata rideterminata la somma da destinare alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali pagati dalle imprese con sede nell'Unione europea o comunque circolanti con licenza comunitaria che hanno effettuato autotrasporti di cose nell'anno 2025 in **euro 141.929.214,65** al netto delle spese sopra citate;

TENUTO CONTO che, applicando le percentuali di riduzione secondo i diversi scaglioni di fatturato globale annuo e la classe ecologica del veicolo, come previste dalla delibera n. 6 del 16 aprile 2026, la riduzione dei pedaggi richiesta dalle imprese istanti - come risultante dai dati presenti sull'"applicativo pedaggi"- ammonta a **euro 229.934.846,59** e superando le attuali effettive disponibilità finanziarie, è necessario rideterminare le percentuali di riduzione indicate al punto 7 della delibera in parola;

DELIBERA

Art. 1 - di aggiornare le percentuali di riduzione indicate al punto 7 della delibera n. 6 del 16 aprile 2026, secondo la seguente tabella:

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE	PERCENTUALE RIDUZIONE RIDETERMINATA
200.000-400.000	Euro VI o a trazione alternativa	5	3,0863
	Euro V	3	1,8518
400.001-1.200.000	Euro VI o a trazione alternativa	7	4,3208
	Euro V	5	3,0863
1.200.001-2.500.000	Euro VI o a trazione alternativa	9	5,5553
	Euro V	7	4,3208
2.500.001-5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	11	6,7898
	Euro V	9	5,5553
Oltre 5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	13	8,0244
	Euro V	11	6,7898

Art. 2 - di approvare l'applicazione delle riduzioni per gli importi calcolati applicando ai volumi di fatturato, le percentuali rideterminate per le diverse classi di fatturato e classe ecologica dei veicoli, nella misura di cui al precedente art. 1.

Art. 3 - di approvare l'elenco allegato 1 delle imprese non ammesse al beneficio delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali per transiti effettuati 2025 in quanto non aventi titolo ai sensi dell'articolo 3 della Delibera del Comitato Centrale n. 6 del 16 aprile 2026, fermo restando che predette imprese saranno destinatarie di specifico provvedimento motivato.

Art. 4 - di provvedere, subordinatamente all'espletamento dei controlli di legge, al pagamento, con le modalità previste al punto 12 della deliberazione n. 6 del 16 aprile 2026, della somma complessiva di **euro 141.929.214,65** a favore dei beneficiari risultati adempienti e/o parzialmente adempienti ai fini tributari, e a favore degli Agenti delle Entrate-riscossione competenti per gli importi riconosciuti ai beneficiari risultati essere inadempienti o parzialmente inadempienti.

L'adozione della presente delibera è stata approvata dal Comitato centrale nella seduta del 15 ottobre 2026.

Il Presidente
Dott. Enrico Finocchi